

Cabina di regia  
20 Aprile 2018 - Palazzo Lombardia, Milano

# Linee guida per la verifica degli scenari di esposizione di una sostanza ai sensi del Regolamento n. 1907/2006 (Reach)

*Antonietta Covone  
Struttura Ambienti di vita e di lavoro -UO Prevenzione  
Direzione Generale Welfare - Regione Lombardia*



RegioneLombardia

Le Linee Guida sono state elaborate nell'ambito del Laboratorio di approfondimento Rischio Chimico, sottogruppo “**Prevenzione e controlli**”, composto da rappresentanti di **ATS, UOOML, Università, Inail, Federchimica, ASSICC e ICPS.**



Linee guida per la verifica degli scenari  
di esposizione di una sostanza  
ai sensi del Regolamento (CE) n.  
1907/2006 (REACH)



RegioneLombardia



## Finalità del GdL “Prevenzione e controlli”



- **Condividere** tra ispettori e associazioni datoriali le esperienze di vigilanza più significative
- **Sensibilizzare** le aziende su aspetti critici riscontrati in vigilanza
- **Divulgare** i requisiti essenziali per una buona gestione del rischio chimico
- **Uniformare** orientamenti e comportamenti in merito all'applicazione dei regolamenti sulle sostanze chimiche (REACH e CLP)



## Su quali aspetti il GdL ha deciso di intervenire in via prioritaria?



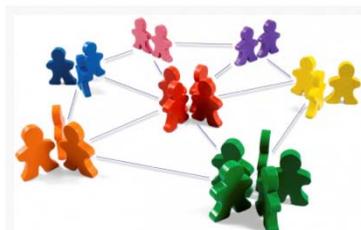
Tra le criticità riscontrate nelle ispezioni si è spesso evidenziata la scarsa qualità delle Schede dati di sicurezza (SDS)

La maggior parte delle sanzioni sono relative a SDS non conformi

È indiscutibile l'importanza della SDS per una corretta valutazione e gestione del rischio chimico



## Primo obiettivo del Gruppo di lavoro:



- Elaborazione di una lista di controllo delle SDS come **strumento di vigilanza** per le ATS e di **autoverifica** per le aziende.

- *Il documento è sviluppato e riconosciuto sia da chi effettua il controllo, che da chi lo riceve!*



# Approvazione nel 2016 delle Linee guida per la verifica della Scheda dati Sicurezza



Regione Lombardia

---

DECRETO N. 977

Del 16/02/2016

---

Identificativo Atto n. 45

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLE SCHEDE DATI DI SICUREZZA (SDS) AI SENSI DEI REGOLAMENTI N. 1907/2006 (REACH) E N. 1272/2008 (CLP)



regione Lombardia

# La **Scheda Dati di Sicurezza** contiene informazioni fondamentali sui **pericoli** e le **misure di gestione** dei rischi derivanti dall'esposizione ad una sostanza pericolosa

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o della 1999/45/CE e s.m.i.

F+, R12 R6 Carc. 2; R45 Muta. 2; R46 T; R23 Xi; R36/37/38

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati al punto 16.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

**Pericoli Fisici**

Gas infiammabile	Categoria 1	H220: Gas altamente infiammabile.
Gas sotto pressione	Gas liquefatto	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
Gas chimicamente instabili	Categoria A	H230: Può esplodere anche in assenza di aria.

**Pericoli per la Salute**

Tossicità acuta (Inalazione - gas)	Categoria 3	H331: Tossico se inalato.
Irritazione cutanea	Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare	Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Mutagenicità delle Cellule Germinali	Categoria 1B	H340: Può provocare alterazioni genetiche.
Carcinogenicità	Categoria 1B	H350: Può provocare il cancro.
Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola	Categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'Etichetta

Contiene: ossido di etilene



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H220: Gas altamente infiammabile.  
H230: Può esplodere anche in assenza di aria.  
H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H315: Provoca irritazione cutanea.  
H319: Provoca grave irritazione oculare.  
H331: Tossico se inalato.



**La leggo**



**Mi attrezzo**



**Manipolo i prodotti chimici**



**Il regolamento REACH (CE 1907/2006), entrato in vigore il 1 giugno 2007, ha introdotto un ulteriore strumento finalizzato a migliorare la protezione dal rischio chimico dell'uomo e dell'ambiente:**

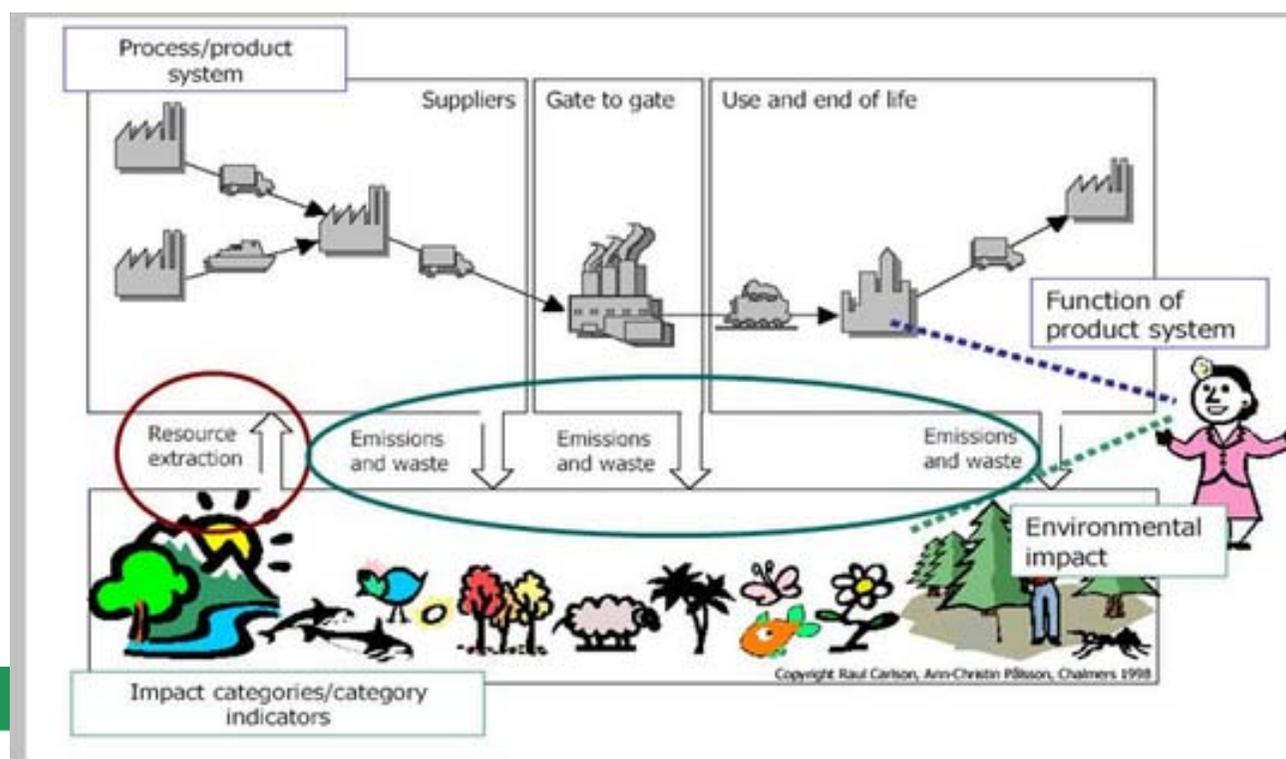
## **Scenari di Esposizione**

(allegati alla SDS)



## Gli Scenari di esposizione permettono di:

- Garantire un'adeguata gestione del rischio chimico delle sostanze pericolose **in tutte le fasi del ciclo di vita:** produzione, utilizzo, smaltimento



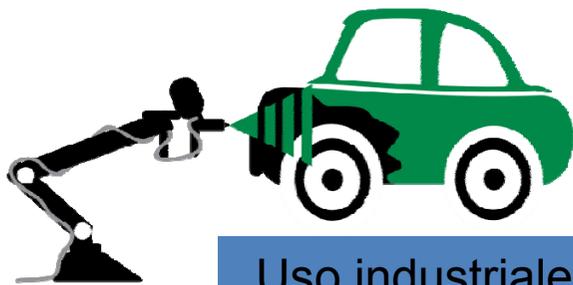
## Gli Scenari di esposizione permettono di:

- Assicurare la protezione dal rischio chimico non solo del **lavoratore e dell'ambiente**, ma anche del **consumatore**



# Informazioni presenti negli Scenari di Esposizione

1. **Tipologia di utilizzatori** che possono usare la sostanza:
  - a) Lavoratori in un sito industriale
  - b) Utilizzatori professionali (per es. imbianchino)
  - c) Consumatori (prodotti al consumo)



Usò industriale



Usò professionale



Usò del consumatore



Scenari di esposizione di **sostanze particolarmente pericolose** (es. cancerogeni, mutageni) **non riporteranno l'uso consentito per il consumatore** in quanto il rischio non è gestibile in assenza di misure di protezione adeguate (ciclo chiuso, aspirazione, DPI, ..)



Usò industriale



Usò professionale



Usò del consumatore



# Informazioni presenti negli Scenari di Esposizione

2. **Descrizione degli usi e delle condizioni di utilizzo** consentiti affinché la sostanza non arrechi danno all'uomo e all'ambiente



Oltre alla **tipologia di processo**, in cui è usata la sostanza, sono definiti altre condizioni da rispettare: **quantità, frequenza..**



## Informazioni presenti negli Scenari di Esposizione

3. Per ciascun uso identificato come sicuro sono riportate le misure di gestione del rischio per l'uomo e per l'ambiente



Esempi: Aspirazione localizzata, ventilazione, DPI, impianti di depurazione delle acque



# Principali finalità delle Linee Guida sugli Scenari



Linee guida per la verifica degli scenari  
di esposizione di una sostanza  
ai sensi del Regolamento (CE) n.  
1907/2006 (REACH)

- ***Diffondere i requisiti per l'elaborazione di Scenari di esposizione conformi e adeguati per la gestione del rischio chimico***
- ***Dare interpretazioni quanto più univoche e chiare alla normativa relativa alla redazione degli scenari***
- ***Uniformare le attività di vigilanza***

# Destinatari delle Linee Guida

**Operatori del controllo**, che nella vigilanza verificano i requisiti richiesti per gli scenari di esposizione.

**Imprese**, che redigono gli scenari di esposizione:  
**Fabbricanti** o **Importatori** della sostanza.

Viene raccomandato anche alle aziende, con ruolo di **Distributore** di sostanze, di rispettare quanto indicato dalla guida essendo responsabili della corretta trasmissione delle informazioni ricevute dai fabbricanti e importatori lungo la catena di approvvigionamento.



## Linee guida per la verifica degli scenari di esposizione di una sostanza ai sensi del Regolamento n. 1907/2006 (REACH)

### SOMMARIO

INTRODUZIONE .....	2
QUANDO DEVE ESSERE FORNITO UNO SCENARIO DI ESPOSIZIONE DI UNA SOSTANZA.....	2
VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI DEGLI SCENARI DI ESPOSIZIONE ALLEGATI ALLA SDS DI UNA SOSTANZA.....	3
CONTROLLO DELLE SEZIONI DI UNO SPECIFICO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	4
1. TITOLO DELLO SCENARIO D'ESPOSIZIONE E TITOLO BREVE STRUTTURATO .....	4
2. CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO.....	5
3. INFORMAZIONI SULL'ESPOSIZIONE STIMATA.....	10
4. GUIDA PER GLI UTILIZZATORI A VALLE (DU).....	14

Linee guida per la verifica degli scenari di esposizione di una sostanza ai sensi del Regolamento n. 1907/2006 (REACH)

**VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI DEGLI SCENARI DI ESPOSIZIONE ALLEGATI ALLA SDS DI UNA SOSTANZA**

Nome/n°CAS/n°EC della sostanza \_\_\_\_\_

N° registrazione \_\_\_\_\_ fornitore \_\_\_\_\_

Versione SDS N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ N° scenari allegati alla SDS \_\_\_\_\_

Note \_\_\_\_\_

REQUISITI GENERALI	SI	NO	N/A	N/C	Commenti/Riferimenti normativi
<p>Se alla sez. 15.2 della SDS della sostanza è indicato che è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica, sono presenti in allegato alla SDS gli scenari di esposizione?</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Se alla sez. 15.2 della SDS è indicato che è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica, devono essere presenti in allegato gli scenari di esposizione per le sostanze PBT, vPvB o classificate pericolose secondo il regolamento CLP con l'eccezione per le seguenti classi di pericolo: 2.5 Gas sotto pressione; 2.11 Sostanze e miscele autoriscaldanti; 2.16; Sostanze o miscele corrosive per i metalli; 3.7 Tossicità per la riprod. sull'allattamento o attraverso l'allattamento; 3.8 Tossicità specifica per organi bersaglio (singola) effetti narcotici. (Art.14 par. 4 del Reg. REACH e s.m.i.)</p> <p>La SDS è fornita nelle lingue ufficiali degli</p>

**Per ciascun requisito e verifica richiesta sono riportati i riferimenti del Regolamento REACH o di linee Guida dell'ECHA pertinenti**

# Considerazioni

- La redazione delle linee guida ha consentito ai componenti del Gdl di approfondire la conoscenza su temi emergenti e non sempre di semplice comprensione, introdotti dal regolamento Reach.
- Si auspica che la consultazione delle Linee Guida possa favorire l'elaborazione di scenari di esposizione conformi ed evitare le stesse criticità riscontrate sulle SDS.
- Si propone di renderle disponibili anche in una versione in PDF editabile in modo da agevolarne la compilazione.



Grazie per l'attenzione

*antonieta\_covone@regione.lombardia.it*

*antonieta.covone@ats-brianza.it*



RegioneLombardia